



RÖFIX 696

Intonaco per restauro a base calce idraulica naturale NHL5

Avvertenze legali e tecniche:

Per la lavorazione dei nostri prodotti, rispettare le informazioni riportate nelle schede tecniche. Si raccomanda di considerare le norme generali e specifiche per i diversi Paesi (UNI, ÖNORM, SIA, ecc.), nonché le indicazioni delle Associazioni Professionali Nazionali.

Campi di applicazione:

Intonaco di fondo a base calce idraulica naturale, minerale con additivi per migliorare la lavorazione a macchina. Impiegabile anche come rinzaffo o finitura. Speciale per restauro di vecchie costruzioni, chiese ed edifici storici soggetti a tutela (in caso di edifici soggetti a tutela dopo consultazione degli organi competenti). Unisce aspetti per restauri storici e razionali. Conforme ai requisiti richiesti dalla tutela storico monumentale. La granulometria è stata adattata in modo da permettere la lavorazione con macchine intonacatrici. Intonaco alla calce per pareti in materiali massicci, quali ad es. murature in mattoni pieni o in pietra. Per mattoni termoisolanti e/o leggeri (come ad es. mattoni altamente porizzati o gasbeton) gli intonaci classici alla calce non sono adatti. Non impiegare per zoccolature e nelle zone soggette a spruzzi. Supporto ideale per pitture a base di calce o di silicati.

Caratteristiche:

- Elevata resistenza alle intemperie
- Indurimento con ridotte tensioni
- Buona lavorazione a macchina

Lavorazione:

Dati tecnici		
SAP-Art. Nr.:	2000583205	2000148157
Imballaggio		
Unità per bancale	54 unit/Pal.	
Quantità per unità	25 kg/cf.	1.000 kg/cf.
Granulometria	0 - 4 mm	
Resa malta bagnata	ca. 16,3 l/cf.	ca. 650 l/t
Consumo	ca. 1,45 kg/m ² /mm	
Resa	ca. 1,6 cf./m ² /cm	ca. 65 m ² /cm/t
Indicazione di consumo	I dati di consumo sono orientativi e dipendono molto dalle caratteristiche del supporto e dalla tecnica di lavorazione. Quando si effettua la lavorazione per la prima volta e in caso di applicazione su grandi superfici si consiglia di realizzare preliminarmente delle superfici di prova.	
Fabbisogno d'acqua	ca. 6 l/cf.	
Spessore	min. 10 mm	
Spessore min.	15 mm	
Massa volumica - dopo essiccazione a 105 °C (EN 1015-10)	ca. 1.570 kg/m ³	
Peso specifico malta fresca (EN 1015-6)	ca. 1.860 kg/m ³	
Massa volumica apparente (B3345)	ca. 1.400 kg/m ³	
Permeabilità al vapore μ	12 - 15	
Conducibilità termica λ10, dry (EN 1745:2002)	0,61 W/mK (valore tabellare) per P=50%	



RÖFIX 696

Intonaco per restauro a base calce idraulica naturale NHL5

Dati tecnici		
SAP-Art. Nr.:	2000583205	2000148157
Conducibilità termica $\lambda_{10, dry}$ (EN 1745:2002)	0,66 W/mK (valore tabellare) per P=90%	
Valore pH	ca. 13	
Calore specifico	ca. 1 kJ/kg K	
Resistenza alla compressione (28 d)	2 N/mm ² (EN 1015-11)	
Resistenza alla flessione	$\geq 0,5$ N/mm ²	
Modulo elastico	< 3.000 N/mm ²	
GM (EN 998-1)	GP	
GM (EN 998-1)	CS I	
GM (EN 998-1)	W _c 0	
Avvertenze relative all'imballo	In sacchi di carta antiumido.	
Temperatura del supporto	$> 5 - < 25$ °C	
Reazione al fuoco	A1	

- Materiale di base:**
- Calce aerea
 - Calce idraulica naturale - NHL secondo EN 459-1
 - Per l'uso di restauri storici, perché puramente minerale, senza cemento e idraulico
 - sabbia silicea (pura: lavata, selezionata)
 - Sabbie calcaree selezionate
 - Additivi per migliorare la lavorazione
 - Esente da dispersioni plastiche

Condizioni di lavorazione: Durante la fase di lavorazione e di essiccazione, la temperatura dell'ambiente circostante e del supporto non deve scendere al di sotto di +5 °C e salire al di sopra di +30 °C. Durante l'applicazione e l'indurimento del materiale, ma comunque per almeno sette giorni, proteggere dal gelo.

Supporto: Il supporto deve essere consistente, pulito e umido-opaco. L'intero supporto va preliminarmente bagnato con acqua in modo adeguato. Usando pennello o tubo d'acqua. Per l'applicazione dell'intonaco il supporto deve essere umido-opaco. I vecchi supporti non assorbenti (vecchi intonaci alla calce) possono essere pretrattati con RÖFIX Pretrattante a base di allumina acetica in dispersione argillosa (rimozione della pellicola di sinterizzazione, miglioramento della bagnabilità). I supporti fortemente assorbenti vanno bagnati il giorno prima. I pezzi di intonaco danneggiati vanno rimossi. In caso di edifici storici prima di eliminare cavità o pezzi instabili consultare gli organi competenti. Se questi elementi devono essere conservati, devono essere consolidati a regola d'arte.

Trattamento preliminare del supporto: I punti difettosi e le cavità più grandi vanno riparate possibilmente con lo stesso materiale della muratura utilizzando la malta RÖFIX 951, 952 o 954 oppure con RÖFIX 665 Malta riempitiva. Anche per i lavori di riparazione bisogna bagnare preliminarmente il supporto. I supporti poco consistenti, con tendenza allo sfinamento possono essere consolidati con RÖFIX PP 201 SILICA LF Fissativo ai silicati e diluente. Le cavità o le fessure nell'intonaco possono essere riempite con RÖFIX Calce idraulica NHL5 per iniezioni. Per ottenere una condizione umida-opaca il supporto va preventivamente bagnato in relazione alla tipologia, alla sua capacità di assorbimento nonché alle condizioni meteorologiche. I sottofondi impregnati di umidità e sali necessitano di particolari trattamenti in conformità al sistema di risanamento RÖFIX.



RÖFIX 696

Intonaco per restauro a base calce idraulica naturale NHL5

Preparazione:	In caso di lavorazione a mano, mescolare con agitatore meccanico o con betoniera, acqua pulita nella quantità prescritta e prodotto fino ad ottenere un impasto omogeneo. Il tempo di miscelazione deve essere di circa 2 - 3 minuti. La miscela di intonaco a base di calce idraulica va lavorata entro 3 ore.
Lavorazione:	Gli intonaci alla calce vanno stesi con la spatola sullo strato di malta da rinzafo ancora umida-opaca. L'applicazione va effettuata in diversi strati di intonaco. Ogni strato va spianato con una staggia di legno e irruvidito. Le superfici vanno mantenute umide per almeno 3 giorni. I singoli strati di intonaco alla calce devono essere lasciati asciugare solo fino ad ottenere una superficie nuovamente assorbente. Lo strato di intonaco successivo può essere applicato dopo 24 ore, se l'intera superficie è ben indurita. Se lo strato d'intonaco è troppo secco, va inumidito. Se non si desidera un rivestimento finale di intonaco fine, si spiana con una staggia di legno l'ultimo strato di intonaco o lo si lavora con la spatola. In tal caso lo spessore di quest'ultimo strato deve essere di almeno 10 mm. In caso di lavorazione a macchina, il prodotto va proiettato con una comune macchina intonacatrice.
Avvertenze:	Non idoneo per posa di pannelli di rivestimento ceramici o di pesanti pannelli in pietra naturale. In zone molto umide (ad es. soggette a spruzzi d'acqua) gli intonaci alla calce non sono consigliabili. In caso di applicazione di pitture su intonaci alla calce bisogna garantire un'elevata permeabilità al vapore acqueo, ed anche all'anidride carbonica. In relazione a ciò bisogna determinare il tempo di attesa prima dell'applicazione della pittura. Tempo di attesa prima di applicare pitture ai silicati: min. 4 settimane. Le reti di juta bagnate con acqua collocate all'esterno dei ponteggi impediscono un essiccamento troppo rapido degli intonaci a base di calce. In caso di clima molto caldo e secco può essere necessario inumidire nuovamente l'intonaco già applicato. Gli intonaci alla calce raggiungono la loro resistenza al gelo solo dopo un avanzato processo di carbonatazione. Se questi intonaci vengono applicati in autunno inoltrato o in inverno, possono verificarsi delle riduzioni della resistenza al gelo.
Considerazioni su pericoli:	I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.
Avvertenze di lavorazione:	Un essiccamento troppo rapido degli intonaci a base di calce va sempre evitato per non rischiare la formazione di fessure da ritiro. Per fare presa gli intonaci alla calce hanno bisogno di prelevare anidride carbonica dall'aria e al tempo stesso di cedere ad essa l'umidità. Perciò in ambienti scarsamente ventilati occorre fornire un'adeguata quantità di aria fresca (ad es. con ventilatori). Per evitare l'essiccamento troppo rapido di intonaci non ancora induriti i deumidificatori non sono idonei (pericolo di formazione di fessure) e quindi non vanno impiegati.
Stoccaggio:	Conservare in luogo fresco e asciutto, possibilmente su bancali di legno. Periodo di conservazione: min. 12 mesi.

Dichiarazione:





RÖFIX 696

Intonaco per restauro a base calce idraulica naturale NHL5

Avvertenze generali:

La presente scheda tecnica sostituisce ed annulla le precedenti versioni.

Le informazioni della presente scheda tecnica corrispondono alle nostre attuali conoscenze ed esperienze.

I dati sono stati elaborati con la massima cura e coscienza, senza tuttavia alcuna garanzia di esattezza e completezza e senza alcuna responsabilità riguardo alle ulteriori decisioni dell'utente.

I dati di per sé non comportano alcun impegno giuridico od obblighi secondari di altro tipo. I dati non esimono il cliente in linea di principio dal controllare autonomamente il prodotto sotto il profilo della sua idoneità per l'impiego previsto.

I nostri prodotti sono soggetti a continui controlli di qualità sia sulle materie prime sia sul prodotto finito per garantire una qualità costante.

I nostri tecnici e consulenti sono a Vostra disposizione per informazioni, chiarimenti e quesiti sull'impiego e la lavorazione dei nostri prodotti, come pure per sopralluoghi in cantiere.

Le schede tecniche aggiornate sono reperibili in internet, nel sito www.roefix.com o possono essere richieste presso i nostri uffici.

I dati relativi alla sicurezza, sono riportati nella Scheda di Sicurezza. Prima dell'impiego del prodotto, consultare attentamente la scheda.